

# **REGOLAMENTO DELLE CONSULTE**

## **INDICE SISTEMATICO**

- Art.1 Istituzione**
- Art.2 Composizione**
- Art.3 Nomina e durata**
- Art.4 Poteri delle consulte**
- Art.5 Procedure per l'espletamento**
- Art.6 Convocazione e funzionamento**
- Art.7 Funzioni del Presidente**
- Art.8 Sede**
- Art.9 Accesso agli atti**

### **Art. 1 *Istituzione***

Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, il Comune di Scalea istituisce le CONSULTE CIVICHE come previsto dallo Statuto Comunale.

Le Consulte Comunali sono finalizzate a rappresentare tutti quegli organismi e quelle persone che, localmente, hanno un'approfondita conoscenza in determinati campi di attività, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune con l'apporto di competenze specifiche.

A tale scopo sono istituite le seguenti consulte comunali:

1. Ambiente e territorio
2. Sport e tempo libero
3. Economia, sviluppo agricolo e demaniale
4. Forum giovanile
5. Solidarietà sociale, volontariato e anziani
6. Comunicazione, cultura e sanità
7. Innovazione
8. Partecipazione cittadina e pari opportunità
9. Cooperazione con enti sovra comunali
10. Turismo
11. Immigrazione

### **Art. 2 *Composizione***

Le consulte sono composte:

- da un membro del Forum Giovanile, designato dal Forum;
- da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri esperti nelle specifiche materie di cui la consulta si occupa;
- tutti i membri, nonché il Presidente, di ogni consulta sono nominati dal Sindaco, ad eccezione del membro designato dal Forum Giovanile.

### **Art. 2.1 Forum Giovanile**

Compongono il Forum Giovanile i giovani residenti nel Comune di Scalea che abbiano un'età compresa tra i 14 anni compiuti e i 35 non superati, eletti o designati secondo le seguenti modalità:

n. 1 rappresentante degli organi collegiali della scuola per ogni istituto superiore

da n. 3 a n. 10 rappresentanti nominati dal sindaco sulla base dei criteri fissati dal consiglio comunale scelti di preferenza tra i rappresentanti delle associazioni giovanili presenti sul territorio.

Il Forum Giovanile è finalizzato ad integrare e ad arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune sulla gestione delle politiche giovanili, comprendenti tutti i settori della vita dei giovani, dalla famiglia alla scuola, dal lavoro al servizio militare e civile, dallo sport al tempo libero, dall'associazionismo alla salute, dalla cultura alla sessualità, dalla religione alla giustizia.

Collabora ad interpretare in modo adeguato il complesso di bisogni-valori che sono all'origine del disagio, della speranza, dell'impegno, per conquistare livelli sempre più elevati di libertà e giustizia.

### **Art. 3 Nomina e durata**

Le Consulte sono istituite dal Consiglio Comunale e restano in carica per lo stesso periodo di tempo del Consiglio stesso.

In caso di anticipato scioglimento del Consiglio Comunale esse esplicano la loro attività sino a che non siano convocati i comizi elettorali.

In caso di dimissioni o di morte di uno o più componenti, il sindaco provvede alla sostituzione nella prima seduta successiva alla vacanza.

Esse decadono dalle loro funzioni qualora si dimetta la maggioranza dei membri; in tal caso il Consiglio Comunale ne dichiara la decadenza e procede alla nomina della nuova Consulta.

### **Art. 4 Poteri delle Consulte**

Le Consulte nelle materie di competenza, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto Comunale, possono:

- a) esprimere parere preventivo, a richiesta degli organi dell'Amministrazione Comunale, su atti comunali;
- b) formulare proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;
- c) formulare proposte per la gestione e l'uso dei servizi e dei beni comunali;
- d) chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per la esposizione di particolari problematiche.

### **Art. 5 Procedure per l'espletamento dei pareri**

I presidenti delle Consulte e del Forum Giovanile possono prendere visione degli atti dell'Amministrazione comunale relativi al proprio settore di competenza, presentando apposita richiesta al responsabile del servizio.

Le Consulte possono richiedere di avvalersi della collaborazione di funzionari e dipendenti comunali, presentando apposita richiesta al responsabile del servizio.

I pareri consultivi richiesti alle Consulte, da parte degli organi dell'Amministrazione comunale, debbono essere a questa rimessi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta stessa, salvo casi di particolare dichiarata urgenza.

Tale richiesta sarà formulata alla Consulta una sola volta.

Trascorso inutilmente il termine fissato, gli organi comunali deliberano prendendo atto della mancanza del parere.

### **Art. 6 *Convocazione e funzionamento***

Il Sindaco determina la prima convocazione di ogni Consulta e nomina i membri e il Presidente.

Ciascuna Consulta si riunisce ogni qualvolta si presenti la necessità di formulare ed esprimere il proprio parere consultivo, in merito a settori specifici dell'attività amministrativa.

La convocazione compete al Presidente o a un terzo dei membri che la compongono.

La riunione è valida se interviene la maggioranza dei membri che compongono la Consulta.

Di ogni seduta è compilato un verbale a cura di un membro delegato dal Presidente.

Più Consulte possono decidere di riunirsi tra loro o con il Forum Giovanile quando debbono trattare argomenti di comune interesse.

L'adunanza è presieduta dal Presidente più anziano di età.

### **Art. 7 *Funzioni del Presidente***

Il Presidente di ciascuna Consulta:

- Convoca e presiede la Consulta;
- Predisporre l'ordine del giorno delle riunioni, rispettando le richieste scritte pervenute dagli organi dell'Amministrazione Comunale;
- Trasmette al Sindaco i pareri adottati dalla Consulta;
- Rappresenta la Consulta;
- In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono esercitate dal membro più anziano.

### **Art. 8 *Sede***

Le Consulte hanno sede in un locale del Palazzo Comunale, precisamente individuato, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

### **Art. 9 *Accesso agli atti***

I Presidenti hanno facoltà di accedere agli atti nei limiti e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia.